

Verbale della seduta del Consiglio Direttivo del 9 dicembre 2009

L'anno 2009, il giorno 9 del mese di dicembre alle ore 10,30 presso la sede del Parco di Veio in via Cavallotti 18 a Campagnano di Roma si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Regionale Parco di Veio per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Adozione Piano di Assetto;
- 3) Protocollo d'intesa Terna SpA;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Presidente Fernando Petrivelli

Vicepresidente Enrico Pane

Consiglieri:

Luigi Agliocchi

Dionisio Moretti

Sono assenti:

Consiglieri:

Tullio Cardarelli

Filippo Gasparri

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore del Parco, Arch. Salvatore Codispoti.
Provvede alla verbalizzazione il Sig. Antonio Marano.

Alle ore 11,30 rilevata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Punto 1 all'OdG: Approvazione verbale della seduta precedente.

All'unanimità, il Consiglio Direttivo approva con modifiche il verbale della seduta del 3 dicembre 2009.

Punto 2 all'OdG: Adozione Piano di Assetto.

Il **Direttore** consegna ai Consiglieri copia della corrispondenza avuta, durante il trascorso ponte del 5-8 dicembre, con l'Avv. Biz sulle richieste di integrazioni e modifiche del PdA avanzate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 3 dicembre scorso. Illustra il metodo utilizzato dagli Uffici per svolgere una verifica delle richieste scaturite dalle osservazioni del Vicepresidente Pane nella seduta del 3/12. fornisce al Vicepresidente e al Consiglio tutti i dettagli necessari a chiarire le osservazioni sollevate.



Il **Presidente** chiarisce gli aspetti giuridici e normativi della questione ed invita i Consiglieri presenti ad esprimersi sulla stessa con il voto.

Alle ore 12,30 intervengono in seduta l'Ing. **Michetti** e l'Ing. **Simonetti** le quali forniscono al Consiglio ulteriori chiarimenti in merito alle osservazioni del Vicepresidente sui piani di recupero delle zone agricole edificate.

Il C. **Moretti** chiede che alla nota prot. n. 4254/2009 sia allegata la cartografia di riferimento riportante le richieste pervenute dai Comuni. Chiede, inoltre, chiarimenti relativamente al testo della proposta di Deliberazione di adozione del Piano di Assetto.

Il **Direttore** fornisce tutti i chiarimenti richiesti.

Il C. **Moretti** chiede di citare nel testo della suddetta Deliberazione anche il citato documento, prot. n. 4254/2009, relativo al report sulle richieste avanzate dai Comuni, prima dell'elenco dei documenti di Piano. Chiede, inoltre di eliminare dal testo del deliberato la parte relativa ad ulteriori risorse finanziarie.

A tale proposito, il **Presidente** fa tuttavia presente che in mancanza di risorse finanziarie necessarie al completamento dell'iter di approvazione del Piano di Assetto, è evidente che potrà verificarsi l'ipotesi di un arresto dei lavori.

Alle ore 13,10 il Presidente sospende temporaneamente la seduta.

Alle ore 13,40 la seduta riprende.

Il **Presidente** invita il Direttore – Coordinatore del Piano di Assetto a rendere la dichiarazione di legittimità delle previsioni del Piano rispetto alle norme sovraordinate e di coerenza con le Linee Guida formulate dal Consiglio Direttivo.

Il Direttore, ferme restando le questioni relative alle osservazioni al PTPR nei termini già chiariti nella proposta di Deliberazione di adozione, dichiara che la proposta di Piano di Assetto depositata agli atti è conforme e rispettosa delle previsioni di strumenti sovraordinati coerente con le linee guida formulate dal Consiglio Direttivo ed è pienamente legittima.

Il **Presidente**, a questo punto, pone in votazione la questione preliminare relativa **all'inserimento di aree agricole non di pregio in zona D.**

Il Direttore esprime parere consultivo favorevole alla proposta.

La proposta è approvata a maggioranza con il voto contrario del Vicepresidente Pane, il quale riporta la motivazione del presente voto a quella resa sulla identica votazione nella seduta del 7 agosto 2009.

a  2

Il **Presidente**, quindi, pone in votazione la questione preliminare relativa ai **perimetri dei Parchi Territoriali, ovvero se considerare i perimetri dei Parchi Territoriali come indicativi o prescrittivi.**

Il Direttore esprime parere consultivo favorevole alla proposta.

La proposta è approvata a maggioranza con l'astensione del Vicepresidente Pane, il quale motiva l'astensione in quanto la natura indicativa e non prescrittivi dei parchi territoriali doveva, a suo avviso, comprendere anche la prescrizione di iniziativa esclusivamente pubblica degli interventi da farsi per la fruizione.

Il **Presidente** pone in votazione la questione relativa all'**inserimento delle aree agricole non di pregio suscettibili di trasformabilità in zona D3, ovvero in zona D5.**

Il Consiglio Direttivo approva a maggioranza, con voto contrario del Presidente e con parere consultivo del Direttore contrario, l'inserimento delle aree agricole non di pregio suscettibili di trasformabilità in zona D5 (come identificato nel verbale della seduta del 6 agosto 2009).

Il **Presidente** pone in votazione l'ultima questione preliminare controversa relativa alla **necessità di individuare graficamente su apposita tavola le difformità rispetto ai vincoli di in trasformabilità previsti dai PTP e dal PTPR in termini di osservazioni specifiche al PTPR.**

Il Direttore esprime parere consultivo favorevole alla proposta.

La proposta è approvata a maggioranza con il voto contrario del Vicepresidente Pane, il quale rilascia la seguente dichiarazione di voto: *"Il Vicepresidente vota contrario e dichiara che come posta dal Presidente, la questione è impropria in quanto non tutte le difformità dovranno necessariamente essere oggetto di osservazioni al PTPR. Inoltre, i vincoli relativi alle aree sulle quali insistono vincoli del PTP n. 15/7 e n. 4 non sono osservabili. Dichiara, quindi, di essere contrario a tale impostazione".*

Il **Presidente**, a questo punto, preso atto delle votazioni preliminari così come espresse dal Consiglio Direttivo nella seduta odierna, le quali, là dove incidono in termini di contrasto rispetto alle previsioni della proposta di Piano di Assetto in discussione, dovranno essere recepite mediante coordinamento ed adeguamento formale da parte del Coordinatore, **pone in votazione la Deliberazione di adozione del Piano di Assetto del Parco di Veio**, previo coordinamento formale nei termini di cui sopra.

Il **Vicepresidente** Pane chiede al Presidente cosa si vota, se ritratta di una approvazione o di una adozione del Piano di Assetto.

Il **Presidente**, come già riferito, comunica che a seguito di indicazioni verbali telefoniche avute dal Dipartimento Regionale, congiuntamente al Direttore, competente in materia di VAS e al fine di coordinare la procedura di adozione del Piano di Assetto con quella di espletamento della VAS, è necessario procedere ad un atto di formale pre-adozione del Piano di Assetto allo scopo di recepire, eventualmente, le necessarie indicazioni che dovessero emergere in sede di procedura preliminare di VAS entro i termini per tale procedura fissati.

Il **Presidente** chiarisce, tuttavia, che, non essendo contemplata da alcuna norma di legge la deliberazione di "pre-adozione", ma solamente quella di adozione, **pone ai voti l'adozione del Piano.**

Il Consiglio Direttivo a maggioranza approva la Deliberazione di adozione del Piano di Assetto del Parco di Veio, con voto contrario del Vicepresidente Pane e parere consultivo favorevole del Direttore.

Il **Vicepresidente** rilascia la seguente dichiarazione: *"Il Vicepresidente chiarisce che, a suo avviso, oggi non si vota l'adozione e motiva il suo voto contrario con il fatto che si è votato su carte virtuali non ancora esistenti a causa delle modifiche (D3/D5 e altre) oggi decise dal Consiglio Direttivo e ancora da riportare materialmente sulle mappe e sulle Norme Tecniche di Attuazione (NTA). Ritiene che il voto debba e possa esprimersi solo su atti esistenti e non su atti ancora da redigere. Inoltre, fa presente che il Presidente non ha ammesso la discussione né delle Norme Tecniche di Attuazione, né della Relazione e degli altri elaborati scritti, né delle zonizzazioni, nonostante le sue richieste. Si ripromette, considerato che Presidente e Consiglieri stanno per uscire dalla stanza e che, di conseguenza, non gli è possibile proseguire oltre la presente dichiarazione, di produrre apposito documento che protocollerà al Parco in proposito"*

Alle ore 14,45 la seduta è tolta.

Il Segretario
Arch. Salvatore Codispoti



Il Presidente
Avv. Fernando Petrivelli

